

Email: piccolo@ilpiccolo.it

EMERGENZE E GIOCHI POLITICI

## LA FARSA DELLA RAI NEL PAESE IN PANNE

di FRANCESCO JORI

Dum Romae consulitur, Saguntum expugnatur: mentre a Roma si cazzeggia, cade Sagunto. Due millenni dopo, la sconfortata annotazione di Tito Livio si può riproporre pari pari; con la sola differenza che la crisi economica alle porte rischia di rivelarsi ben più devastante dei cartaginesi di Annibale. Ma anziché attrezzarsi per far fronte all'assedio, la scalcinata ed imbellè repubblica passa le settimane e i mesi cazzeggiando attorno alla commissione di vigilanza della Rai: prima con una quarantina di votazioni andate a vuoto, poi con la farsa della presidenza in cui i giochetti da strapazzo della politica ruotano attorno al furbastro di turno. Un guitto, nel significato letterale del termine: "Attore di basso livello e poco preparato, la cui recitazione era comunemente considerata fuori, se non talvolta sopra, le righe" (Wikipedia). Non è un perfetto identikit di Riccardo Villari?

"Non bisogna fare della Rai un parlamento rissoso": povero Sandro Curzi, mancato poche ore fa dopo aver dedicato all'azienda anni di appassionato impegno; inascoltato in quel suo accorato appello, se ne è andato nel pieno dell'ennesima rissa. Dove si è riversato il peggio del peggio: una poltrona utilizzata come arma di squallida guerriglia dentro il Pd e tra Pd e Pdl; un presidente-fantoccio, peraltro accuratamente scelto nel peggio del calderone post-democratico; un presidente in attesa fuori della porta, di indiscutibile profilo ma attinto all'inesauribile serbatoio dell'italico gerontocomio (Sergio Zavoli, classe 1923). E con un copione tutt'altro che concluso: perché a blindare Villari nella sua inattesa scrivania non c'è solo il protagonismo di un signor nessuno di cui gli italiani fino a pochi giorni fa ignoravano il nome, senza minimamente soffrirne; c'è anche e soprattutto il calcolo di chi, a destra come a sinistra, ha tutto l'interesse a intorbidare le acque. Altrimenti, basterebbe che i consiglieri della vigilanza, di qualsiasi partito, non si presentassero alle sedute, per sfruttare l'inquinato dal confortevole ufficio che sta abusivamente occupando.

Il vero guaio, in tutto ciò, è che nessuno degli attori, dai protagonisti alle comparse, sembra rendersi conto del fastidio con cui il pubblico in sala sta seguendo questa mediocre sceneggiata: dal piccolo imprenditore cui risulta impossibile accedere agli indispensabili finanziamenti, al suo dipendente che sta per essere licenziato; dal sindaco che ha le casse vuote e deve tagliare servizi essenziali, all'uomo della strada il cui portafoglio si svuota già alla terza settimana del mese. Un esempio per tutti, ben sottolineato da Giuseppe Bertolussi, leader della Cgia (artigiani) di Mestre: sui piccoli produttori italiani (il 95 per cento del totale delle imprese, e che quest'anno hanno garantito l'80 per cento delle nuove assunzioni) sta per abbattersi la mannaia degli studi di settore, con parametri superati perché non tengono conto della crisi in atto. Significa, in soldoni, che moltissimi si vedranno applicare da qui a poco balzelli iniqui, in quanto basati su un reddito presunto che non corrisponde affatto a quello effettivo; quindi pagheranno anche ciò che non hanno guadagnato.

● Segue a pagina 3

Calcio Serie B

Espulso Allegretti, Triestina nel finale battuta a Grosseto

LUBIS ALLE PAGINE 36 e 37



OGGI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO



GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

Lutto nel giornalismo

Morto Sandro Curzi storico direttore negli anni '80 del Tg3

SERVIZIO A PAGINA 2



Gente di Trieste

Da dove ha origine l'amore per i gatti nella nostra città

ROVEREDO A PAGINA 25

BERLUSCONI: «ITALIANI, CONSUMATE». L'UE VARA UN PIANO STORICO DA 100 MILIARDI

# Bono e Altman: crisi epocale, tocca alle imprese

L'«ad» di Fincantieri e l'economista Usa analizzano gli scenari del dopo-terremoto finanziario

MANZANO



L'estremo saluto a Tatiana Tulissi

Il parroco di Medeuza: «Ora è tempo di tacere»

SERVIZIO A PAGINA 4

TREVISO

Neonato senza speranza Medico stacca la spina Consenso dei genitori Aperta un'inchiesta

SERVIZIO A PAGINA 4

TRAGEDIA A TORINO, LA VITTIMA AVEVA 17 ANNI

## Crollo a scuola, muore uno studente



Un'alunna del liceo Darwin di Rivoli assistita dai soccorritori

TORINO Tragedia in un liceo di Torino dove uno studente di 17 anni è morto e altri sono rimasti gravemente

feriti per il crollo improvviso di un soffitto pericolante.

● A pagina 5

di PAOLO POSSAMAI

TRIESTE Dalla tolda di Fincantieri, l'amministratore delegato Giuseppe Bono vede un mare in tempesta. E all'orizzonte le nuvole sono nere più che mai. Dal suo punto di osservazione - concordando con le aspettative di altri autorevoli attori dell'economia internazionale - coglie una crisi epocale e, in pari tempo, le premesse per un rilancio. Un punto di vista particolarmente rilevante a Trieste, dato il peso che Fincantieri ha storicamente nelle dinamiche economiche dell'area. Il gruppo prevede per quest'anno di chiudere in utile e di arrivare alla soglia di 3 miliardi di euro di ricavi, in crescita del 13% sul 2007. Ma per il 2009 è assai complesso formulare previsioni. «Sono in effetti due gli eventi con i quali facciamo i conti», spiega Bono.

● Le interviste alle pagine 3 e 10  
Altri servizi a pagina 2

SITO INQUINATO

## Bonifiche, lo Stato presenta il conto ai privati: 190 milioni

TRIESTE «Non ci si può intestardire chiedendo sempre di più. Se riusciamo a chiudere la partita delle bonifiche entro quest'anno possiamo accedere ai fondi attualmente disponibili, altrimenti questi fondi se li mangiano gli altri». E un ultimatum da triestino, prima ancora che da uomo di governo, quello lanciato dal sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia alla vigilia della riunione, forse decisiva, programmata per domani al ministero. L'accordo di programma sulle bonifiche ha già subito diverse correzioni. Come cambiano allora le carte in tavola?

Anzitutto - come fa capire il presidente dell'Ezit, Mauro Azzarita - la quota pronosticata a carico dei privati si attesta attorno ai 190 milioni, di cui una cinquantina reale e il resto stimato dopo lo start-up. In parallelo - rivela a sua volta l'assessore Lenna - la copertura finanziaria dell'accordo di programma sul Sin sale a una cifra vicina ai 300 milioni. Sostanzialmente diversa dal messaggio dei 240 fatto passare nelle settimane precedenti, quando la bozza del 31 ottobre, con i suoi 286,6 milioni, non era ancora pubblica.

● Rauber a pagina 20

Cultura

Un libro di Claudio Ernè e Maurizio Eliseo

## Trieste e il mare: uomini e navi in un secolo e mezzo di storia

di PIETRO SPIRITO



tasie» e la fregata «Novara», e si finisce con il varo della motonave «Rystram» al can-

tiere San Marco il 26 ottobre 2008. E un viaggio nel tempo sul mare di Trieste lungo quasi due secoli, con incursioni in un più remoto passato, quello che Claudio Ernè e Maurizio Eliseo compiono nel libro «Trieste sul mare - Storie di uomini e navi», volume fotografico ricco di immagini inedite che apre una straordinaria finestra sulla lunga storia che ha legato e lega indissolubilmente la città al mare.

● A pagina 11

IL PIANO DELLA REGIONE

## Rifiuti, dalle discariche al dissociatore

Parte la scommessa sulla nuova tecnologia utilizzata in Islanda. Il primo a Gorizia

TRIESTE E UDINE DEVONO COLLABORARE

## PER UN'UNIVERSITÀ DI ECCELLENZA

di ROBERTO MORELLI

C'è una risposta? Un provvedimento, una proposta, un'iniziativa? Hanno la politica e i due atenei regionali qualcosa da dire dinnanzi alla marea di studenti universitari che protestano, o è solo un problema della Gelmini? C'è una disarmante spro-

porzione tra la vastità del disagio giovanile e l'apparente inattività delle istituzioni accademiche, come se il penoso stato del sistema universitario italiano dipendesse solo dalla politica, e non già anche dal sistema stesso.

● Segue a pagina 3



Vanni Lenna

UDINE Stop a discariche e inceneritori, spazio alle nuove tecnologie a partire dai dissociatori molecolari, riduzione dell'usa e getta, crescita della raccolta differenziata, tariffe «puntuale» ai cittadini che producono meno rifiuti. Vanni Lenna elenca gli input raccolti sui tre tavoli di lavoro (esperti, portatori d'interesse, cittadini) che hanno costruito le basi per stendere il nuovo Piano regionale dei rifiuti.

● Ballico a pagina 7

## Scuole, dogane, ferrovie: tutti via da Trieste

Centinaia di dirigenti rischiano il trasferimento verso il Veneto e il Friuli

**DAMIANI**  
DAMIANISSIMA

in esclusiva a Trieste da Gioielleria - Orologeria moderna ed antica

**Gold Emotion**  
Trieste - Capo di Piazza, 2 (Piazza)  
Tel. e fax: 040.3663238

TRIESTE Direzioni e uffici delle Dogane, della scuola, delle Ferrovie in pericolo di trasloco e ridimensionamento e decine di persone che rischiano di doversi spostare tra il Veneto e il Friuli. Per la situazione che sembrava la più complicata, quella della Direzione regionale delle Finanze collocata negli uffici di largo Panfilo dove lavorano 80 persone, dopo giornate di incertezza e tensione, uno spiraglio si è aperto ieri sera. Il sottosegretario triestino all'Ambiente Roberto Menia ha informato di aver avuto un colloquio a Verona con il sottosegretario all'Economia, Alberto Giorgetti il

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	9/10
CULTURA/SPETTACOLI	10/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	20/28
TRIESTE AGENDA	31/34
SPORT	36/40
METEO	41

quale gli ha assicurato che gli uffici di Trieste non subiranno tagli pur nella necessità di una ristrutturazione organizzativa.

● Maranzana a pagina 23

**COMPRO ORO PAGO CONTANTI**

ACQUISTO

- Oro
- Argento
- Diamanti
- Monete
- STERLING
- MARANGHI
- KRUGGERAND
- Platino
- Palladio
- Medaglie
- Orologi
- OROLOGI SVILGARI
- OROLOGI CAKIER
- OROLOGI TAGILIER...

Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto  
Disimpegno polizze

**PAGO CONTANTI**  
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

**VIA TIMEUS 8  
L.GO PESTALOZZI 3  
TELEFONO 338 3404870**

IL PICCOLO

PRIMA SETTIMANA  
RITAGLIATE IL BOLLINO E ATTACCAVELO SULLA SCHEDA

23 NOVEMBRE

COMMERIO & CORTESIA

La storia

Un padre denuncia: nessun aiuto

## «La mia battaglia per strappare all'alcol mio figlio sedicenne»

TRIESTE Non è facile arrendersi all'evidenza, ammettere che proprio a quel figlio a cui si è riservata tanta attenzione ed amore, improvvisamente devia e imbocca la strada dell'alcolismo. Non è facile raccontarlo, mettere a nudo il dolore, i tentativi falliti e l'impotenza di ogni giorno davanti a una platea gremita. Non è facile ma si può, se si pensa che confessare la tua ferita può salvare altre famiglie. E ciò che è accaduto ieri durante l'incontro organizzato dall'Astra sul problema dei giovani e l'alcol. Un padre, durante il dibattito, si è alzato in piedi e in un silenzio attonito ha reso partecipi tutti della sua storia.



● Nemeth a pagina 24